ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 CHIETI
Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI - tel. Segreteria: 0871 560525 - - fax: 0871 565781 codice fiscale: 93048780691 - codice meccanografico: CHIC83700A Indirizzo di posta elettronica ordinaria: chic83700a@istruzione.it
Indirizzo di posta elettronica certificata: chic83700a@pec.istruzione.it

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 4 DI CHIETI Anno Scolastico 2021-2022

1. Premessa.

Le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e nella collettività si conformano alle seguenti fonti:

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

art. 26, coma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, *" a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto"*;

il Verbale di Confronto tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "*Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"*, nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

Il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante *"Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19"*;

l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti per la scuola"*;

il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitaria, sociali e in materia di trasporti"* con particolare riferimento all'articolo 1;

il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81 recante *"Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

il *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"* adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

la Circolare del ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

la Circolare del ministero della Salute del 11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto *"Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV – 2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"*;

il Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

il *"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 / COVID-19 negli ambienti di lavoro"* del 6 aprile 2021;

il *"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico"* approvato dal CTS – Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;

il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

il Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 *"Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico"* versione del 18 maggio 2020;

il Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 recante *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID -19: presidi medico chirurgici e biocidi"*;

il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*;

il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020 recante *"Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia"*;

il *"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"*, approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;

il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"*;

il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici"*;

il Protocollo d'intesa *"Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021"*, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 24 luglio 2021;

la nota del Ministero dell'Istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 *"Avvio dell'anno scolastico 2021/2022. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021"* (verbale n. 34);

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

L'Istituto Comprensivo, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, condividerà con la comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Gli ingressi e le uscite dagli edifici scolastici saranno regolamentati al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento interpersonale.

Ogni plesso disciplinerà le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento d'Istituto, con l'eventuale previsione, ove sarà necessario, di ingressi ed uscite scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso ai visitatori è ridotto all'essenziale. Tali visitatori dovranno, comunque, sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nell'apposito disciplinare adottato dal Dirigente Scolastico, sentiti il RSPP di Istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- Differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aereazione frequente e adeguata degli spazi;
- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

<u>In allegato gli schemi di ingresso/uscita relativi ad ogni plesso scolastico</u>

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Sono state impartite disposizioni per assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sulla base del cronoprogramma predisposto allo scopo. Tali interventi saranno documentati attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Per la sanificazione ordinaria degli ambienti scolastici (strutture non sanitarie) si fa riferimento a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020[1].

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- Gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, ecc.)

In tal senso l'Istituto provvede a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 (*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'emergenza COVID-19: ambienti/superfici – Aggiornamento del rapporto ISS COVID-19 n.25/2020*), nonché del rapporto ISS COVID-19, N.19/2020 (*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi – Versione del 13 luglio 2020*);
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020 (*Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie - superfici, ambienti interni - e abbigliamento*)*;*
- garantire l'adeguata aereazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. I servizi igienici vengono giornalmente sottoposti a pulizia, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari dei vasi igienici;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all'uso degli alunni. Particolare attenzione sarà data alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'infanzia[2]

[1] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 31 del 25 giugno 2021

[2] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 31 del 25 giugno 2021

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno dei plessi dell'Istituto e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. L'Istituto ha predisposto appositi contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. (vedi infografica ISS)

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 2, lett. A) del DL n.11 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".*
Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento[3]

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto nel DVR.
Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021[4]
Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale in aggiunta alla mascherina quali, ad esempio, guanti, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori indicazioni impartite dal medico. Nel caso dovessero essere presenti studenti con disabilità uditiva, è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate anche al resto della classe, compagni e docenti.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) in tutti i plessi ove logisticamente è possibile. La distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente viene confermata, anche nelle zone bianche.

[3] Rapporto ISS COVID-19 n.1172021
[4] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 31 del 25 giugno 2021

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di misure di prevenzione quali il distanziamento e l'uso di mascherine, è raccomandata una didattica a gruppi stabili.[5]

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (per la scuola Ortiz)

L'Istituto Comprensivo attende la definizione da parte del ministero delle particolari misure, in linea con la normativa vigente, al fine di garantire una regolare frequenza degli studenti con età maggiore dei 18 anni.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato. Nei locali, dove sarà garantita un'adeguata ventilazione, la permanenza è permessa per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico. Nei plessi ove non sarà possibile un turno unico l'erogazione dei pasti avverrà per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita saranno organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e saranno predisposte stazioni di lavaggio o disinfezione delle mani (bagni e/o dispenser)[6].
Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio potrà essere erogato nelle forme usuali, senza necessità di ricorrere all'impiego di stoviglie monouso[7].

L'accesso ai distributori di bevande e snack è consentito ad una persona per volta. Nell'area adiacente ai suddetti distributori dovranno essere evitati assembramenti e dovranno essere garantite le distanze interpersonali minime.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AEREAZIONE DEGLI SPAZI

In tutti gli ambienti e nelle aule scolastiche dovrà essere garantito un buon ricambio dell'aria. Al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, $PM_{10,}$ odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di $CO_{2,}$ di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche[8]. Negli ordini scolastici presenti nell'Istituto in cui è prevista una scansione oraria delle lezioni, si utilizzerà il tempo di intervallo orario per un ricambio d'aria più voluminoso. Prima dell'inizio delle lezioni e compatibilmente con le condizioni metereologi (pioggia) i collaboratori scolastici provvederanno ad aprire le finestre di tutte le aule)

[5] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 31 del 25 giugno 2021
[6] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 34 del 12 luglio 2021
[7] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 34 del 12 luglio 2021
[8] Rapporto ISS COVID-19 n.11/2021

8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Comprensivo, gli Enti locali e/o titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini si sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione dovranno essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

L'utilizzo dei locali scolastici e delle palestre da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, sarà permesso solo per attività didattiche e, come da normativa vigente, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dei locali dopo ogni uso.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (zona arancione) le limitazioni saranno ancora più stringenti[9].

9. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO – EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e padagogico – educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.
Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e Associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Anche per l'anno scolastico 2021-2022, compatibilmente con le risorse assegnate dal MI, l'Istituto Comprensivo cercherà di garantire la possibilità di avere specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *"In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020,*

[9] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 31 del 25 giugno 2021

n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n.87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".*

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus SARS-CoV2 (nomina del referente CoViD-19, aula casi sospetti CoViD-19, protocollo con la Asl n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020[10], che si allegano al presente Protocollo.

11. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al CoViD-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della salute del 12 aprile 2020, n. 14915 e , per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della salute del 12 aprile 2021, n. 15127.
In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'articolo 83 del decreto Legge 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente nominato dall'Istituto Comprensivo.
Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, è composta da:

Dirigente Scolastico: Elvira Pagliuca

[10] Comitato Tecnico Scientifico – Verbale n. 31 del 25 giugno 2021

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Francesca Di Meo

Docenti collaboratori del Dirigente scolastico: Maria Rita Verzulli, Cristiana Ceccatelli

RSPP: Mauro Latini

Medico Competente; Fabrizio Frassanito

RLS: Antonio Del Ponte

RSU : Gianluca Di Tizio, Erica Speranza, Gemma Reggimenti

Il presente protocollo è stato trasmesso ai componenti del Comitato di cui al comma 1 per la necessaria condivisione e approvazione.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola, ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale anche al fine di favorire il racordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

14. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da CoViD-19.
Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

Allegati:

- Modalità di ingresso/uscita e orari di ogni plesso
- Circolare Ministero della Salute n.36254 dell'11 Agosto 2021
- Protocollo Covid I.C. 4 Chieti 2020/21